



Il Centro di Ateneo per la Formazione e la Ricerca Educativa (CAFRE)
e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (D.I.C.I.)
dell'Università di Pisa

lo scorso 28 Settembre hanno organizzato una giornata di studio dal titolo

“I CONTRATTI GLOBAL SERVICE PER LA MANUTENZIONE STRADALE”

A cura del CAFRE

La giornata è stata organizzata in territorio neutro (la Scuola di Ingegneria, nell'Aula Magna A. Pacinotti della Facoltà di Ingegneria di Pisa), ponendo a confronto Enti pubblici e Imprese, estendendola ad un bacino di partecipanti ai massimi livelli in ambito locale e regionale toscano; infatti in Toscana vi è stata una delle prime esperienze a livello nazionale di gestione in Global Service di un'infrastruttura stradale, risalente al 2003, quando la Provincia di Firenze affidò in Global Service la gestione e la manutenzione della Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno (S.G.C. FI-PI-LI) ad un'ATI costituita da Aziende di primaria importanza a livello nazionale.



Figura 1

La tematica ha suscitato particolare interesse sia tra gli Enti locali gestori di strade sia tra le Aziende operanti nel settore che hanno partecipato in gran numero e attivamente, riempiendo l'aula fino alla fine della giornata.

Il Prof. Donato Aquaro, Direttore del D.I.C.I., ha fatto gli onori di casa e ha sottolineato il ruolo importante che i nuovi Dipartimenti universitari dovranno svolgere nell'ambito della didattica non solo universitaria ma anche di quella finalizzata all'aggiornamento professionale.

Dopo i saluti delle Autorità locali, l'Ing. Paolo Ghezzi, Vice Sindaco del Comune di Pisa, e il Dott. Nicola Landucci, Assessore della Provincia

di Pisa, hanno evidenziato l'interesse sull'argomento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Soprattutto in considerazione dell'attuale necessità di ottimizzare le attività di manutenzione del patrimonio stradale, il Prof. Franco Favilli, Direttore del CAFRE, ha illustrato le motivazioni alla base della decisione di organizzare una giornata di studio sull'argomento, sollecitata dall'interesse riscontrato a livello internazionale sui cosiddetti Performance Based Contracts, nei quali l'assuntore progetta, gestisce ed eroga le attività manutentive con piena responsabilità sul raggiungimento di obiettivi prefissati.



Figura 2



Figura 3



Figura 4

Il programma della giornata

La prima parte della giornata ha visto quattro interventi presentati dal Prof. Michele Lanzetta, Docente di Tecnologie e Sistemi di lavorazione, che ha sottolineato l'approccio sistemico di un modello già affermato industrialmente.

Il Prof. Massimo Losa, Docente di Strade, Ferrovie, Aeroporti dell'Università di Pisa, ha poi introdotto l'argomento definendo i concetti principali dei contratti di manutenzione stradale basati sulle prestazioni e come questi evolvano da un contratto di tipo "semplice" relativo alla manutenzione di un solo elemento stradale fino a un contratto di tipo "Global Service" che include anche le attività di governo dell'infrastruttura. La Dott.ssa Rita Mantovani, Dirigente dei Servizi Amministrativi Lavori Pubblici della Provincia di Firenze, ha illustrato il quadro normativo per l'affidamento dei contratti Global Service di manutenzione stradale, partendo dalla fase di preparazione del Bando di gara fino all'aggiudicazione del contratto, evidenziando alcuni degli aspetti normativi che ancora necessitano di una più puntuale definizione.

L'Ing. Dario Bellini, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Pisa, ha evidenziato gli aspetti della gestione della viabilità extraurbana basata sul controllo delle prestazioni e, in particolare, la necessità di poter misurare la performance di un sistema stradale sia per valutarne la capacità di risposta alle esigenze degli Stakeholders sia per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economia di un sistema di gestione.

L'Ing. Alessandro Fiorindi, Direttore di Pisamo SpA di Pisa, ha invece concentrato la presentazione sui contratti di Global Service stradale in ambito urbano illustrandone le caratteristiche peculiari connesse alla promiscuità delle tipologie di utenti, alla eterogeneità degli ambiti di intervento, alla gestione degli effetti degli interventi sulla circolazione nonché all'elevato numero di sinistri di lieve entità.

La seconda parte della giornata ha visto invece lo svolgimento di una Tavola Rotonda, moderata dall'Ing. Eugenio A. Merzagora, Direttore Tecnico della Rivista "Strade & Autostrade", alla quale hanno partecipato l'Ing. Maria Teresa Carosella, Dirigente della Direzione Viabilità della Provincia di Firenze, l'Ing. Giacomo Parenti, Coordinatore dell'Area Svi-

luppo Urbano del Comune di Firenze, l'Ing. Luana Bilia, Direttore Tecnico di Terra, Uomini, Ambiente - Soc. Coop. di Lucca, e il Dott. Claudio Nardecchia, Amministratore Delegato di AVR SpA di Roma.



Figura 5

La Tavola Rotonda ha messo a confronto le parti interessate nel processo, Committenti e Società appaltatrici, per evidenziare i vantaggi e i risultati ottenuti da esperienze di contratti di manutenzione di infrastrutture stradali di tipo prestazionale ma allo stesso tempo per analizzarne peculiarità e difficoltà. Gli argomenti affrontati sono stati diversi, quali:

- ◆ le cause che rallentano la diffusione di questa tipologia di contratti per la manutenzione stradale;
- ◆ le peculiarità del Global Service rispetto ad altre tipologie di contratti per la gestione del patrimonio stradale;
- ◆ i vantaggi per il Committente, il periodo ottimale di durata del contratto;
- ◆ l'organizzazione della gestione dei rapporti Committente/Appaltatore;
- ◆ l'importanza della valutazione delle prestazioni;
- ◆ l'eredità a favore del Committente alla fine del contratto;
- ◆ l'importanza della formazione e dell'informazione sull'argomento.

Gli spunti di discussione sono stati molteplici e difficili da trattare in modo esaustivo nel tempo a disposizione per la tavola rotonda. È stato evidenziato come i contratti di manutenzione basati sui risultati rispondono a domande sempre più complesse: di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativa, di ottimizzazione delle risorse finanziarie, di competizione e, sostanzialmente, di offerta di un servizio di qualità. Tutti questi aspetti mettono in evidenza le specificità della gestione e della manutenzione delle infrastrutture stradali rispetto ad altre opere pubbliche e le pressanti esigenze di aggiornamento e formazione continua sull'argomento. La giornata si è conclusa con un dibattito al quale ha partecipato attivamente il pubblico presente in sala, nel quale è stato anche sottolineato il problema della scarsità delle risorse che mette a dura prova la buona volontà di Amministratori e Tecnici.

A conclusione dei lavori, è stata manifestata la necessità di organizzare una nuova iniziativa di più largo respiro, estesa ad un'intera giornata e ad un contesto territoriale più vasto. ■



Figura 6